

Castel Gandolfo, 18 giugno 1988

Chiara risponde ai bambini: Com'è il Papa?

(...)

Com'è il Papa? Lui ha l'amore dentro?

Chiara: Ecco, lei, siccome io ho visto tante volte il Papa, mi domanda: "Come è il Papa?"

Guardate, il Papa è una persona speciale già come uomo, perché sa tante lingue, parla quasi tutte le lingue, ha tanta forza, fa tanti viaggi senza stancarsi o poco, poi ha tanta scienza, è tanto studioso; però la cosa più bella che lui ha che ha un cuore capace di amare più di tutti, più di tutti, più di tutte le persone al mondo, perché?

Perché lui succede a Pietro. C'era Pietro che era il primo Papa, poi è venuto un altro, poi un altro, poi un altro e, in questo tempo, c'è questo Papa qui.

Gesù ha detto a Pietro: "Ma mi ami tu più di costoro?" "Sì!", ha detto Pietro. "Ma mi ami proprio più di costoro?" "Sì", ha detto Pietro. E la terza volta: "Ma mi ami più di costoro?" "Sì!", ha detto Pietro, perché era capace di amare più di tutti. E noi l'abbiamo provato. Noi siamo ormai adulte, perciò abbiamo visto non solo questo Papa, ma anche Paolo VI, Giovanni XXIII, altri Papi. Tutti verso di noi hanno avuto un amore più grande, un amore più grande, ecco.

Ma in questo Papa, questo amore più grande lo si vede soprattutto quando lui avvicina i bambini, perché ha un amore straordinario per i bambini li bacia e li accarezza e li benedice e li prende in braccio.

Ecco qualche foto dei bambini con il Papa